

DURANTE **IL NOVECENTO** SONO MOLTE LE AVANGUARDIE CHE HANNO SEGNATO IL PERCORSO DELLA MUSICA.

TENTO DI NON APPESANTIRE TROPPO L'ARGOMENTO (E' MUSICA ALLA QUALE SPESSO NON SIAMO ABITUATI) SCEGLIENDONE SOLAMENTE TRE.

SECONDO ME SONO FONDAMENTALI (NELLA STORIA DELLA MUSICA, OVVIAMENTE!), ED E' GIUSTO CHE ALMENO SAPPIATE DELLA LORO ESISTENZA...



IMPRESSIONISMO



DODECAFONIA



MUSICA ELETTRONICA

SCRIVO UN BREVE PERCORSO CON QUALCHE SPIEGAZIONE E DEI RIFERIMENTI AL VOSTRO LIBRO A.

ALL'INIZIO DEL NOVECENTO, MOLTI COMPOSITORI E INTELLETTUALI PENSAVANO CHE LA MUSICA NON POTESSE EVOLVERSI PIU' DI COME ERA GIA'.

DA VARI SECOLI, INFATTI, LE TRADIZIONALI REGOLE DELL'ARMONIA (= LE "LEGGI" DA SEGUIRE PER COMBINARE LE NOTE FRA LORO) ERANO STATE ESPLORETE IN OGNI MODO, E PAREVA IMPOSSIBILE POTER ESPRIMERE QUALCOSA DI NUOVO CON IL LINGUAGGIO MUSICALE.

*UN PRIMO PASSO PER SUPERARE IL TRADIZIONALE USO DELL'ARMONIA E' STATO COMPIUTO DA CLAUDE DEBUSSY, ATTRAVERSO L'USO DELLA **DISSONANZA NON***



RISOLTA.

LA **DISSONANZA** E' UN INSIEME DI SUONI SIMULTANEI (=CONTEMPORANEI) CHE – ESEGUITI INSIEME – PROVOCANO UNA SENSAZIONE DI INSTABILITA', DISEQUILIBRIO, SCONTRO.

E' IL CONTRARIO DI **CONSONANZA**, SUONI SIMULTANEI CHE PROVOCANO UNA SENSAZIONE DI STABILITA', ORDINE, EQUILIBRIO.

ANCHE NEI SECOLI PRECEDENTI LA DISSONANZA ERA USATA, ECCOME!. ERA PERO' SEMPRE SEGUITA DA UNA CONSONANZA, IN MODO DA "RITROVARE LA TRANQUILLITA' DOPO UN ATTIMO DI SMARRIMENTO" (=DISSONANZA RISOLTA).

INVECE, **DEBUSSY** PER PRIMO UTILIZZA NELLE PROPRIE COMPOSIZIONI SUCCESSIONI DI **DISSONANZE NON SEGUITE DA UNA CONSONANZA (=NON RISOLTE)** CHE DANNO UNA SENSAZIONE DI PRECARIETA' .

OLTRETUTTO, LA MUSICA DI DEBUSSY E' SPESSO CARATTERIZZATA DA

- **RITMO POCO MARCATO**, QUASI EVANESCENTE
- **MELODIE APPENA ACCENNATE**, CHE NON RICOPRONO PIU' IL RUOLO PRINCIPALE NEL DISCORSO MUSICALE, E CHE A VOLTE SEMBRA NON SI CONCLUDANO NEMMENO
- **TIMBRI MOLTO RAFFINARI, DELICATI**
- **SFUMATURE** MOLTO FREQUENTI CHE RIGUARDANO ANCHE INTENSITA' DEL SUONO E ANDAMENTO

IL TUTTO CONTRIBUISCE A CREARE NELL'ASCOLTATORE UNA SITUAZIONE DI **INDEFINITEZZA, DI VAGHEZZA, QUASI DI IMMATERIALITA'**.

PER LE CARATTERISTICHE DELLA SUA MUSICA, **DEBUSSY** E' CONSIDERATO UN MUSICISTA APPARTENENTE ALLA CORRENTE CULTURALE DELL'**IMPRESSIONISMO**.

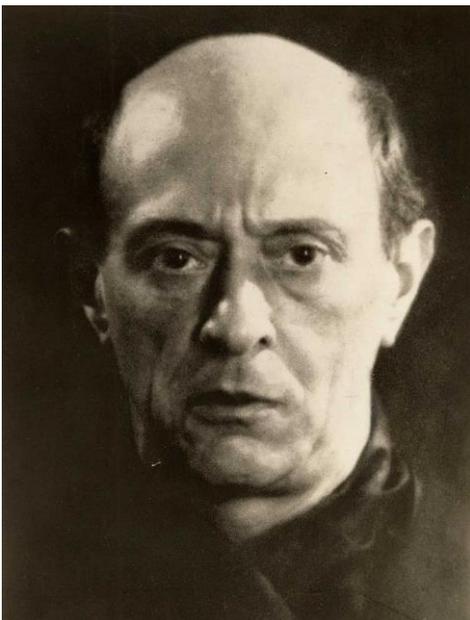
PER AVERE UN'IDEA DI QUESTA CORRENTE MUSICALE DEL NOVECENTO, ASCOLTATE QUALCHE FRAMMENTO DA ALCUNI BRANI DI CLAUDE DEBUSSY:

- "BROUILLARDS" (= NEBBIE) <https://www.youtube.com/watch?v=tqi5y4D1OKs>
- "SYRINX" (IL TITOLO SI RIFERISCE ALL'ANTICO FLAUTO DI PAN, GRECIA)
<https://www.youtube.com/watch?v=RNjroFni7mA>
- "PRELUDIO AL POMERIGGIO DI UN FAUNO" (E' UNA CREATURA DELLA MITOLOGIA GRECA)
<https://www.youtube.com/watch?v=CipRfYTwd0s>

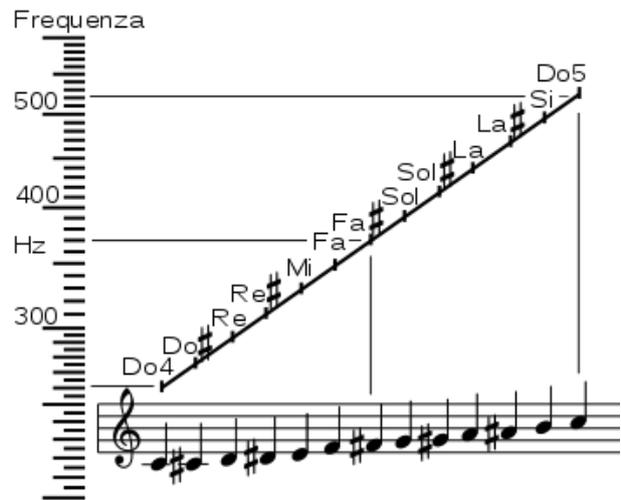
NON E' FACILE ALLA VOSTRA ETA', LO SO, PER QUESTO PRIMA PARLAVO DI "FRAMMENTI"...

POTETE TROVARE SPIEGAZIONI SUL LIBRO A, ALLE PAGINE 270 – 271.

*UN CONTRIBUTO FONDAMENTALE PER RINNOVARE LA MUSICA VENNE DATO DA ARNOLD SCHOENBERG, ATTRAVERSO L'INVENZIONE DELLA **DODECAFONIA**.*



INVECE DI BASARE LE PROPRIE COMPOSIZIONI SU SCALE DI 7 SUONI, SCHOENBERG ELABORO' UN SISTEMA PER CUI **L'OTTAVA (= DISTANZA IN ALTEZZA FRA UN SUONO E IL SUO OMONIMO OTTO SCALINI SOPRA – ESEMPIO DO DO', RE RE') VIENE SUDDIVISA IN 12 SUONI ALLA DISTANZA DI UN SEMITONO L'UNO DALL'ALTRO (DO - DO DIESIS - RE - RE DIESIS ... IN PRATICA I TASTI SIA BIANCHI CHE NERI SUL PIANOFORTE)**



DETTO COSI' SEMBRA FACILE...

DATE PERO' UNO SGUARDO ALLE SPIEGAZIONI DI PAGINA 278 (PRIMA PARTE) E DI PAG. 279...

ASCOLTATE IL BREVE BRANO SUGGERITO A PAG. 279 https://www.youtube.com/watch?v=9umvR9_3peQ

SEMBRA TUTTO SUONATO A CASO, VERO? INVECE CI SONO **REGOLE MOLTO COMPLESSE**, TANTO CHE NON RIUSCIAMO A COMPRENERNE LA LOGICA (ALMENO: NON ASCOLTANDO SEMPLICEMENTE).

LA DODECAFONIA E' IMPORTANTE NELLA STORIA DELLA MUSICA, PERCHE' HA SEGNATO IL SUPERAMENTO DEL SISTEMA TONALE.

*GRAZIE ANCHE AL VELOCE PROGRESSO TECNOLOGICO, E' NATA LA **MUSICA***



ELETTRONICA

CHE UTILIZZA APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER

- REGISTRARE E MANIPOLARE I SUONI
- GENERARE SUONI NON OTTENIBILI CON ALTRI STRUMENTI

RIPASSATE LE PAGINE 298 – 299, DOVE TROVATE INFORMAZIONI SUL **PROGRESSO TECNOLOGICO NEL NOVECENTO.**

POTETE TROVARE SPIEGAZIONI ALLE PAGINE 284 (NELLA TABELLA IN BASSO) E 285 (CON L'ATTIVITA' DI LABORATORIO CHE POTETE SVOLGERE SUL LIBRO DIGITALE: "NUMERI" DI LUCIO GARAU)

ASCOLTATE anche qualche frammento da <https://www.youtube.com/watch?v=vdle2CrorMM>

IL BRANO E' TRATTO DA "TELEMUSIK" DI K. STOCKHAUSEN (COMPOSTO NEL 1966)

Il primo strumento musicale elettronico è il THEREMIN, INVENTATO NEL 1919 DA UN FISICO SOVIETICO.

si basa su oscillatori che, lavorando in isofrequenza al di fuori dello spettro udibile, producono, per alterazioni delle loro caratteristiche a seguito della presenza delle mani del musicista nel campo d'onda, dei suoni sul principio fisico del battimento.

Lo strumento è composto fondamentalmente da due antenne poste sopra e a lato di un contenitore nel quale è alloggiata tutta l'elettronica. Il controllo avviene allontanando e avvicinando le mani alle antenne: mediante quella superiore (posizionata verticalmente) si controlla l'altezza del suono, quella laterale (posta orizzontalmente) permette di regolarne l'intensità. Il timbro può variare tra quello di un violino e quello vocale. Lo strumento è considerato molto difficile da suonare proprio perché l'esecutore non ha contatto fisico con esso, quindi non possono esserci riferimenti visibili alla posizione relativa delle due mani.

<https://www.youtube.com/watch?v=IY7sXKGZl2w&list=RDv0kr4pI5oKo&index=11>

IN CLASSE AVEVAMO PARLATO DI BELA BARTOK E DI ETNOMUSICOLOGIA: IL RIFERIMENTO E' ALLA PAGINA 282.

CIRCA DUE MESI FA AVEVAMO CONSIDERATO ANCHE LA PAGINA 299 (LA MUSICA DEGENERATA), ED ANCHE IL FUTURISMO, AVEVATE FATTO UNA PICCOLA RICERCA SUGLI INTONARUMORI.

DOPO IL 10 MAGGIO PARLIAMO DI VERIFICA SU QUESTI ARGOMENTI